



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Decreto di istituzione del Comitato tecnico per verifica dei 21 *Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati*, presentati dalla Regioni e dalle Province autonome da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” – Linea di azione A, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l’art. 12, recante “*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*”;

VISTO il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*” e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – *Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura*, Component 3 – *Cultura e Turismo 4.0* (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” Investimento 2.1: “*Attrattività dei Borghi storici*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n.

1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123 *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”* che ha previsto all’art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, dopo il comma 2, l’aggiunta del comma 2-bis che stabilisce che fino al 31 dicembre 2026 operano altresì presso il Ministero, quali uffici di livello generale straordinari per l’attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR e la Soprintendenza speciale per il PNRR;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”* e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, ai sensi del quale *“La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia», unitamente al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze di cui al comma 2 [DM 6 agosto 2021], costituiscono la base giuridica di riferimento per l’attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l’assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

VISTO il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO il decreto del Segretario Generale del 20 gennaio 2022 rep. n. 10, recante “*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*” che abroga e sostituisce il decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura del 7 luglio 2021, rep. n. 528;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e in particolare, la *milestone MIC3-12*, che prevede che entro il mese di giugno 2022 deve essere emanato il decreto del Ministero della Cultura di assegnazione delle risorse;

VISTE le note n. 23430 del 3 dicembre 2021 e n. 23709 del 6 dicembre 2021 con le quali il Direttore dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR a titolarità di questo Ministero, anche in coerenza con le previsioni dell'art. 33 del Decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari Regionali e le autonomie le risultanze degli esiti degli incontri finalizzate a definire l'attuazione dell'investimento 2.1 Attrattività dei Borghi,

allegando (i) il verbale dell'ultima riunione del 15 novembre tavolo tecnico di confronto "Cultura" che recepisce le modifiche e le integrazioni proposte e trasmesse dal Coordinatore tecnico della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, secondo le modalità e i tempi di consultazione previsti, (ii) le linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1. "Attrattività dei Borghi", M1C3 Turismo e Cultura del PNRR, già condivise nel corso degli incontri, ove sono confluite le comuni riflessioni e/o le modifiche e integrazioni condivise sulle modalità attuative dell'intervento, (iii) lo schema di riparto regionale delle risorse che assume le quote di riparto previste dall'Accordo di Partenariato 2021-2027 e le riporta all'articolazione dei fondi previsti del PNRR del 40% alle regioni del Mezzogiorno e 60% alle regioni del Centro Nord sull'importo dell'intervento;

CONSIDERATO che in tale sede si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: "Attrattività dei Borghi" secondo le seguenti 2 linee di intervento: (i) linea di intervento A, nell'ambito della quale si prevede di sostenere la realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 420 milioni di euro, alla cui selezione provvederanno le Regioni/Province autonome; (ii) linea di intervento B finalizzata alla realizzazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di almeno 229 borghi storici, in coerenza con il target previsto dalla scheda relativa all'investimento 2.1 del PNRR-M1C3-Cultura;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto previsto dalla richiamata Component 3 M1C3: Turismo e Cultura 4.0 e tenuto conto delle risultanze del tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, le risorse dell'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi", di valore complessivo pari a euro 1.020.000.000,00, sono ripartite come di seguito indicato:

- euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19", struttura attuatrice Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale;
- euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di intervento A - *Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati*;
- euro 580.000.000,00 per la realizzazione dei progetti locali per la "*Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTA la nota del Ministro della cultura del 9 dicembre 2021 prot. n. 34822, concernente gli esiti dei confronti nell'ambito del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali con la quale è stata richiamata l'attenzione sulla linea di intervento A e ciascuna Regione e Provincia autonoma è stata invitata a presentare, entro il 15 marzo 2022, la propria candidatura di un progetto pilota di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 420 milioni di euro e secondo le modalità stabilite dalle citate linee di indirizzo sull'attuazione dell'intervento 2.1 "Attrattività dei Borghi" del MiC;

CONSIDERATO che alla scadenza del termine per la presentazione dei *Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati*, stabilito al 15 marzo 2022, le Regioni e le province autonome hanno presentate le loro candidature;

CONSIDERATO che secondo quanto stabilito nelle Linee di indirizzo *Alla presentazione delle candidature seguirà una fase negoziale condotta da un Comitato tecnico, istituito dal MiC alla quale partecipano, oltre al MiC, un rappresentante delle Regioni, un rappresentante dell'ANCI e un rappresentante delle Associazioni che fanno parte del "Comitato Nazionale dei Borghi", tesa alla verifica della coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche attuative previste dal PNRR nonché finalizzata a favorire la costruzione di eventuali accordi interistituzionali necessari per l'attuazione dell'iniziativa. Il percorso negoziale si dovrà concludere entro maggio 2022 con l'ammissione a finanziamento delle 21 proposte (attraverso Decreto del Ministro) e l'assegnazione delle risorse al Soggetto attuatore individuato nella proposta presentata, cui vengono delegate le responsabilità gestionali e attuative dell'intervento;*

VISTE le note del n. 4945, n. 4946 del 23.2.2022 e n. 6261 del 8.3.2022 con le quali il Capo di Gabinetto ha richiesto alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, all'ANCI e al Comitato di coordinamento Borghi la designazione dei propri rappresentanti;

VISTE le designazioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dell'ANCI e del Comitato di coordinamento Borghi proposte rispettivamente con note del 25.3.2022, del 15.3.2021 e del 25.3.2022;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 112 del 18 marzo 2022 recante: *Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*, ammesso a registrazione dalla Corte dei conti il 25/03/2022 n. 705;

RITENUTO di dover procedere all'istituzione del Comitato tecnico per la verifica dei 21 *Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati*, presentati dalla Regioni e dalle Province autonome da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – *Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" – Linea di azione A*, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

DECRETA

Articolo 1 (Istituzione del Comitato)

1. È istituito il Comitato tecnico per la verifica dei 21 *Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati*, presentati dalla Regioni e dalle Province autonome da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – *Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento*

2.1: “Attrattività dei borghi storici” – **Linea di azione A**, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

2. Il Comitato, istituito secondo quanto stabilito nelle Linee di Indirizzo trasmesse con nota del Ministro del 9 dicembre 2021 prot. n. 34822, è così composto:
- Arch. Antonia Pasqua Recchia, in rappresentanza del Ministero della Cultura con funzioni di Presidente;
 - Arch. Rossella Almanza, in rappresentanza del Ministero della Cultura;
 - Prof. Amerigo Restucci, in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
 - Dott.ssa Antonella Galdi, in rappresentanza dell’ANCI;
 - Dott.ssa Giovanna Barni, in rappresentanza del Comitato coordinamento Borghi

Articolo 2 (Attività)

1. Il Comitato svolgerà le proprie attività e le proprie valutazioni sulla base di quanto stabilito nelle Linee di Indirizzo trasmesse con nota del Ministro del 9 dicembre 2021.

Articolo 3 (Termini per le attività)

1. Al fine del rispetto della *milestone MIC3-12*, che prevede che entro il mese di giugno 2022 deve essere emanato il decreto del Ministero della Cultura di assegnazione agli enti competenti delle risorse, il Comitato deve ultimare le attività entro il 31 maggio 2022.
2. Il Comitato potrà svolgere la propria attività anche con modalità telematiche o informatiche tramite l’impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.

Articolo 4 (Nomina della Segreteria tecnica di supporto)

1. Al fine di supportare le attività del Comitato istituito con i precedenti articoli, è nominata la Segreteria tecnica di supporto, che risulta così composta:
- Dott.ssa Mariateresa Di Dedda;
 - Dott.ssa Valentina Di Lonardo;
 - Dott.ssa Azzurra Francazi;
 - Dott.ssa Gabriella Silvestre;
 - Dott.ssa Elena Licheri;
 - Dott.ssa Ilaria Serpente;
2. La Segreteria opera ordinariamente fino al completo espletamento della procedura, fatto salvo il supporto da garantirsi all’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR in caso di eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi concernenti il procedimento.
3. Ai componenti della Segreteria tecnica non è corrisposto alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o altro emolumento comunque denominato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Nastasi